

/ Illustre Signore. Succedendo la vacanza di che mi scrive V.S. pregarò il Signore che m'ispiri à fare quello che più sarà di suo servitio, et della sua chiesa, con havere memoria sempre del soggetto, che lei mi raccomanda per le ragioni scrittemi. Et perche
5 potrebbe occorrere che la detta vacanza seguisse nelli mesi del Papa, ne io volontieri mi piglio negativa, essendo che sempre il Datario si trova prevenuto; haverei caro che in questo caso si facesse aiutare da altri; ma forse il Puccini camparà, et sarà finito il negotio. Mi offero con questo a V.S. pregandogli da Dio
10 giontamente con tutti di sua casa ogni vero bene. Di Roma il di 29 d'Agosto 1609.

Di V.S.

Cugnato amorevole

il Card. Bellarmino.

15 S^r Bartoletto Buratti. Montepulciano.

All' Ill^{re} Sig^{re} il Sig^{or} Bartoletto Buratti.

III

cach.pap.

Montepulciano.
